

Due giornate d'incontri per riflettere sul ruolo del settore

di **Alessandro Maresca**

Al Sana di Bologna gli Stati Generali del bio

L'iniziativa si concluderà con la condivisione del documento "Manifesto del bio 2030"



Sarà un'edizione speciale quella del Sana (BolognaFiere 6-9 settembre) di quest'anno che vede, accanto al momento espositivo e convegnistico ordinario, l'organizzazione degli Stati del Biologico, che si terranno presso il Palazzo dei Congressi, contiguo alla fiera.

"Dalla rivoluzione verde alla rivoluzione bio" è l'iniziativa, promossa da BolognaFiere in collaborazione con FederBio e AssoBio con il sostegno dell'Agenzia Ige, che si terrà il 5 e 6 settembre anticipando l'apertura della fiera. Le due giornate di "Stati generali del bio" rappresentano un'occasione unica di incontro tra operatori del settore, esperti internazionali e istituzioni per favorire il confronto e, soprattutto, offrire un quadro sempre aggiornato su opportunità di mercato e sfide future. L'iniziativa si concluderà con la diffusione del "Manifesto del bio 2030" che indicherà le linee guida dei prossimi 10 anni del settore. "Rivoluzione Bio" è l'ideale prosecuzione del

Primi al mondo nei trasformati bio

L'Italia è tra i leader della produzione biologica a livello globale. Siamo i maggiori produttori di agrumi al mondo (il 27% dell'intera superficie agrumicola italiana è bio), il primo Paese europeo per l'ulivo (è bio oltre il 20% della superficie nazionale a oliveti), per la frutta (quasi 25mila ettari, oltre l'11% della superficie totale) e per gli ortaggi (55mila ha, quasi l'11% della superficie nazionale a orticole). Siamo al secondo posto al mondo per superficie a vite biologica (oltre 105mila ettari il 15,8%

della superficie nazionale a vite), il secondo produttore al mondo di cereali (dopo la Cina): 10 ettari su 100 sono biologici, siamo al primo posto in Europa per numero di aziende biologiche.

«A questi primati nell'ambito della produzione agricola - afferma **Roberto Zanoni**, presidente di AssoBio, l'associazione nazionale delle imprese di trasformazione e distribuzione dei prodotti biologici - si affianca la leadership mondiale delle aziende che trasformano i

prodotti biologici. Si tratta di oltre 18mila imprese di ogni dimensione, cioè oltre 3mila in più di quelle tedesche e francesi, 15mila in più della Spagna. Siamo il primo esportatore dell'Unione europea (con oltre 2 miliardi di euro) e il secondo al mondo dopo gli Stati Uniti: prodotti biologici italiani si trovano negli scaffali dei negozi specializzati e dei supermercati di un'ottantina di Paesi, a testimonianza della fiducia e dell'apprezzamento per la qualità dei prodotti delle aziende italiane».



Roberto Zanoni, presidente AssoBio

SPECIALE BIOLOGICO

IL SALONE
DEL BIOLOGICO

La 31ª edizione del Sana si terrà a Bologna dal 6 al 9 settembre 2019. Organizzato da BolognaFiere, in collaborazione con Assobio e Federbio, con i patrocini del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del ministero delle Politiche agricole alimentari, Forestali e del turismo e il supporto di Ita, Italian trade agency.

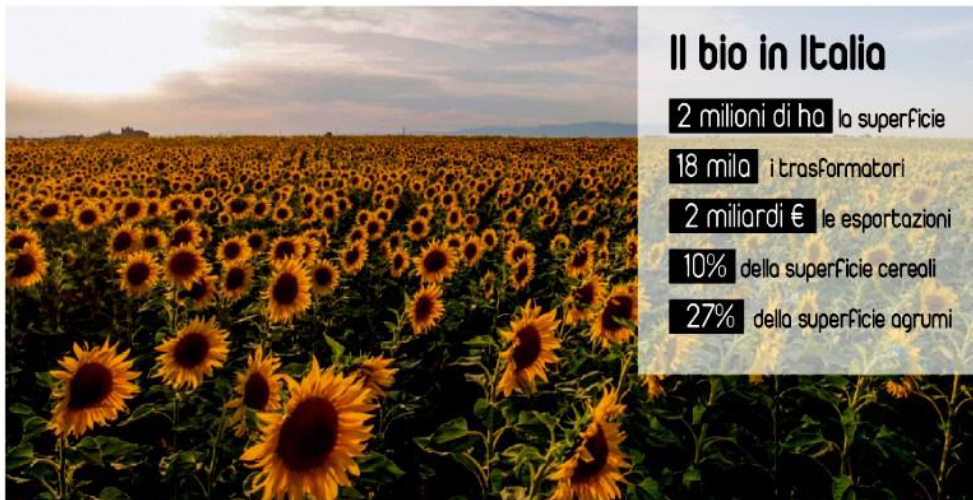
Sana va oltre l'evento fieristico: si propone infatti come la destinazione per il business collegato al mondo del biologico, la piattaforma di confronto culturale sui temi a esso collegato, il luogo in cui incontrare operatori provenienti da tutto il mondo.

Sono circa 1.000 le aziende espositrici e ciò ha richiesto un padiglione aggiuntivo rispetto a quelli inizialmente previsti, per un totale di 6 (21, 25, 26, 28, 29 e 30) e di 60mila metri quadrati di esposizione, nei tre classici settori espositivi:

- **Food** che ha come protagoniste le più importanti aziende del settore alimentazione biologica italiana e internazionale (padiglioni 28, 29 e 30);
- **Care&Beauty**, lo spazio dedicato ai produttori di cosmetici biologici e naturali, prodotti per la cura del corpo, integratori alimentari, prodotti e servizi naturali per la cura della persona (padiglioni 25 e 26);
- **Green Lifestyle**, che proporrà tecnologie, prodotti e soluzioni ecocompatibili, per uno stile di vita sano, ma anche responsabile.

L'offerta espositiva di Sana si completerà con un ricco programma di convegni, workshop e seminari e un'importante azione di incoming di delegazioni commerciali estere in arrivo da 30 Paesi.

Nel 2018 sono stati più di 2mila gli incontri programmati tra le aziende espositrici e i buyer internazionali.



Il bio in Italia

2 milioni di ha la superficie

18 mila i trasformatori

2 miliardi € le esportazioni

10% della superficie cereali

27% della superficie agrumi



confronto iniziato a Expo Milano 2015 (promosso da BolognaFiere, ministero delle Politiche agricole, alimentari e del turismo, Ice e dalle organizzazioni del settore) da cui ha preso avvio il percorso che ha portato all'adozione del Piano strategico nazionale del biologico che si concluderà nel 2020 da parte della Conferenza Stato-Regioni.

"Rivoluzione Bio" è un'iniziativa finalizzata a elaborare proposte per i decisori pubblici e per affermare la distintività e la rilevanza di un settore sicuramente importante per l'economia italiana.

Si tratta di un importante momento di riflessione sul ruolo del biologico per l'agricoltura italiana, in un momento storico in cui è fondamentale pensare al settore come leva determinante per affrontare le sfide cruciali dello sviluppo sostenibile, del futuro delle prossime generazioni e della salvaguardia dell'ambiente. Biodiversità, protezione delle acque, benessere degli animali, **climate change** sono solo alcune delle aree di lavoro che interessano il comparto del biologico.

Sono diversi gli aspetti innovativi che caratterizzano l'evento "Dalla rivoluzione verde alla

rivoluzione bio".

L'evento inizierà con una prima giornata di riflessione multi-disciplinare organizzata su quattro sessioni tematiche che toccheranno tutti i temi d'interesse fondamentali per lo scenario 2030 dell'agricoltura biologica. Nella seconda giornata seguirà un momento di dibattito con le istituzioni e i più rilevanti attori della filiera.

"Dalla rivoluzione verde alla rivoluzione bio" prevede una penetrazione capillare. Non si presenta infatti come un evento per i soli addetti ai lavori, ma parla a tutti i soggetti coinvolti nel progresso di conversione del sistema agricolo, dalle istituzioni e i produttori, al retail, fino ai consumatori.

Si punta a una visione del biologico che superi i confini nazionali e la presenza di relatori internazionali arricchirà il convegno con le loro esperienze e nuove suggestioni.

Quattro sessioni tematiche animeranno il primo giorno di lavori. Ecco i temi:

- **Verso il 2030: scenari e megatrend,**
- **Mercato biologico globale: quale strada prendere?**
- **Dove c'è bio, c'è innovazione;**
- **I valori del bio: tra comunicazione e consapevolezza.**

La tavola rotonda, invece, del secondo giorno coinciderà con il Convegno inaugurale di Sana 2019.

Sono previsti 26 relatori nazionali e internazionali e oltre 1.000 partecipanti tra operatori della filiera bio, associazioni agricole, associazioni industrie alimentari, enti certificatori, giornalisti, esperti legali.

Informazioni e aggiornamenti sull'iniziativa: <https://rivoluzionebio.it>